CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La celebrazione della Festa della Vittoria

Domani mattina anche a Prato sarà celebrata con grande solennità la Festa della Vittoria.

Alle ore 9, nel Piazzale interno del R. Convitto Cicognini sarà formato un imponente corteo celebrativo al quale parteciperanno il Podestà, comm. avv. Giuseppe Rigoli con il Gonfalone Municipale e i Valletti e Trombetti, i componenti la Consulta Comunale, il Consigliere Federale dr. Cesare Parenti, il Segretario politico del Fascio dott. Rodolfo Briganti e tutte le altre autorità cittadine, il Fascio col Gagliardetto scortato dalla squadra d'onore, i Giovani fascisti, il Fascio Femminile, i Mutilati, i Combattenti, i Volontari di guerra, i garibaldini, i dalmati, l'Associazione delle Famiglie dei Caduti in guerra, gli alpini in congedo e tutte le associazioni ricreative, culturali e artistiche di Prato, gli Avanguardisti, i Balilla, le Piccole e Giovani Italiane, gli Istituti di Educazione e di Beneficenza, le Istituzioni di carità ecc.

Il Corteo, preceduto dal concerto cittadino «Edoardo Chiti», percorrerà le principali vie cittadine per recarsi poi alla cappella Votiva di S. Anna ove saranno deposte corone sulle lapidi che portano incisi i nomi di pratesi caduti combattendo. Altre corone di fiori saranno apposte alle lapidi che ricordano i gloriosi Ezio e Benvenuto Settesoldi e i Martiri Fascisti. Il rito celebrativo della Vittoria terminerà con la lettura del Bollettino della Vittoria.

Alle ore 10,30 le autorità e le rappresentanze si recheranno a Poggio a Caiano ove avrà luogo la solenne benedizione del Parco Mandamentale delle Rimembranze recentemente riordinato.

Gli ordini di adunata

Bersaglieri in congedo. — Tutti i bersaglieri in congedo sono invitati all'adunata che avrà luogo domani mattina, 4 corr. alle ore 8 presso la Sede della Sezione dell'Associazione nazionale Bersaglieri in congedo, per partecipare al corteo celebrativo della Vittoria.

E' fatto obbligo di indossare l'uniforme e si avverte che contro gli assenti saranno presi severi provvedimenti.

Il Presidente della Sezione: Vincenzo Giarrè.

La 1.a e 2.a Coorte della 581.a Legione Avanguardie. — Il Comando della 581 a Legione Milizia Avanguardia comunica:

Adunata di tutti gli Avanguardisti dipendenti dalla 1.a e 2.a Coorte per le ore 8,30 (precise) del IV Novembre, presso il Comando di Legione (Corso Savonarola) per partecipare alla celebrazione della Vittoria.

E' prescritta l'uniforme regolamentare, non sono ammesse assenze.

Il Comandante la Legione: Cent. Otello Gabbiani.

Adunata della 7.a e 8.a Centuria della Coorte «Florio» M. V. S. N. — Questo comando comunica che per domenica prossima 4 novembre tutte le CC. NN. appartenenti alla 7.a ed 8.a Centuria saranno mobilitate.

L'adunata è fissata alle ore 7,30 presso il Castello dell'Imperatore.

Il Comandante la 3.a Coorte: Cent. Mansutti cav. Giovanni.

Fascio Giovanile di Combattimento «Arnaldo Mussolini». — Tutti i Giovani Fascisti dipendenti da questo comando sono invitati a trovarsi adunati per le ore 9 precise di domenica 4 Novebre alla Casa del Littorio, per partecipare alla cerimonia celebrativa del XVI Annuale della Vittoria.

E' prescritta la montura regolamentare. Nessuno manchi!

Il Comandante: ing. Cesare Becciani.

Fascio femminile. — La Segreteria del Fascio femminile prega tutte le iscritte a questo Fascio ed al Fascio Giovanile a riunirsi domenica mattina alle ore 9,30 precise presso la cappella votiva di S. Anna, ove alla lapide dei Caduti di guerra si svolgerà la celebrazione della Vittoria. Si fa viva preghiera di non mancare.

Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia. — Prego i sigg. Ufficiali ascritti alla Sezione di Prato di partecipare alla commemorazione della Vittoria. La riunione è fissata per le ore 9 precise presso il piazzale del R. Convitto Nazionale Cicognini (g. c.). E' prescritta la grande uniforme.

Il Comandante: 1.o cap. Menotti Melani.

Balilla. — Domenica 4 Novembre in occasione della festa della Vittoria, è indetta l'adunata Balilla dei reparti seguenti: Manipolo Tamburini; Centuria Moschettieri; Coorte Escursionisti; Centuria Capisquadra Balilla; Centuria Balilla scuole elementari delle quinte classi.

L'adunata è fissata per le ore 8,15 precise presso le scuole elementari maschile. Uniforme regolamentare (guanti neri per i Balilla Moschettieri, guanti bianchi per i Balilla degli altri Reparti). Sarà tenuta nota delle assenze.

L'Aero Club d'Italia. — Domattina domenica 4 Novembre, tutti i soci della Sezione dovranno trovarsi adunati presso la sede Sociale (Casa del Fascio) alle ore 8 precise per intervenire alla cerimonia della commemorazione del XVI Annuale della Vittoria.

La cerimonia avrà carattere prettamente militare, quindi tutti indistintamente devono intervenire.

I riservisti dovranno indossare la prescritta uniforme regolamentare, con guanti bianchi, mentre gli altri soci dovranno indossare la camicia nera sotto l'abito civile.

Non sono ammesse assenze se non giustificate. Saranno presi severi provvedimenti contro gli assenti.

Il delegato di zona: Cap. R. A. Amedeo Guasti.

Adunata del Fascio. — La Segreteria del Fascio comunica: Tutti i Fascisti dovranno trovarsi domenica 4 Novembre, alle ore 8,30, alla Casa del Fascio, per partecipare alla commemorazione della Vittoria.

E' prescritta, per tutto il giorno, la camicia nera.

MESSE DI REQUIEM per i Caduti fascisti

A cura della Commissione Femminile concessionaria della Cappella dei Caduti Fascisti, lunedì prossimo 5 novembre, nella Chiesa della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia, in Prato (via Convenevole) verranno celebrate tre Messe di Requiem alle ore 8, 9 e 10 a suffragio dei nostri gloriosi Martiri.

Una Messa in suffragio dei Caduti in guerra

Secondo una pia consuetudine e come era stato annunziato, ieri mattina nella Cappella del Cimitero Comunale della Chiesa Nuova, per iniziativa dell'Amministrazione Comunale, fu celebrata una Messa di Requiem in suffragio dei Caduti per la Patria sepolti in quel luogo sacro.

All'Ufficio Divino, celebrato dall'ex Tenente cav. Don Nello Fedi, erano presenti il Podestà comm. avv. Giuseppe Rigoli, il Segretario Generale del Comune cav. dott. Alvaro Ferrucci, il Capitano dei RR. CC. Bellucci cav.re Ermanno, il gr. uff. prof. Amerigo Bresci per la «Dante Alighieri», il cent. cav. Giovanni Mansutti comandante la Coorte «Florio» della M. V. S. N., le rappresentanze con bandiere e gagliardetti del Fascio, del Fascio Femminile, del Nastro Azzurro, dei Volontari, dei Mutilati, dei Combattenti, delle Famiglie dei Caduti, dei Bersaglieri in congedo e numerosa folla.

Dopo la celebrazione della Messa veniva impartita la benedizione delle tombe dei gloriosi Caduti sulle quali a cura dell'Amministrazione Comunale e delle Associazioni combattentistiche di Prato venivano deposti fasci di fiori freschi.

* * *

Domenica prossima, 4 Novembre, saranno fatte preghiere di suffragio per le anime dei Morti nell'ultima grande guerra. Alle ore 7 della mattina Messa e Comunione di tutte le orfanelle di S. Anna e di coloro che desiderano di unirsi a questo atto religioso; alle ore 8,15 Messa in suffragio del Ten. Col. Poggi Pollini cav. uff.le Carlo. La sera alle ore 17 funzione di suffragio con l'ora di adorazione a Gesù Sacramentato con mottetti in musica eseguiti dalle orfanelle medesime e benedizione eucaristica.

La benedizione a Poggio a Caiano del Parco delle Rimembranze

Il Gabinetto del Podestà comunica: Domenica 4 corrente, alle ore 10,30, in occasione dell'anniversario della Vittoria delle Armi Italiane, avrà luogo la solenne benedizione del Parco mandamentale della Rimembranza del Poggio a Caiano, completamente riordinato.

Tutte le Associazioni combattentistiche e patriottiche ed i Fasci del Mandamento sono pregati ad intervenire numerosi per rendere maggiormente solenne la significativa celebrazione dedicata alla memoria dei Caduti della Guerra e della Rivoluzione.

L'ufficio funebre per i pratesi uccisi nel sacco del 1512

Con la consueta solennità, ieri mattina alle ore 11, nella Cattedrale fu celebrato un Ufficio Funebre in suffragio dei cittadini pratesi uccisi dalle soldataglie spagnole che nell'agosto del 1512 dettero il Sacco a Prato, comandati dal Generale Cardona. Al rito presenziava il Podestà, comm. avv.to Giuseppe Rigoli con il Segretario Generale del Comune cav. dott. Alvaro Ferrucci e la scorta dei pompieri, oltrechè una numerosa folla di fedeli.

Terminata la celebrazione della Messa cantata di Requiem, il clero si portava processionalmente fuori della Chiesa per procedere alla benedizione esterna ed avrebbe dovuto scendere, secondo la consuetudine, nei sotterranei per la benedizione delle tombe quivi esistenti e del famoso, storico Pozzo dei Dagomari ove sono i resti mortali di cittadini trucidati dagli spagnoli e i cui cadaveri colmarono in quella tremenda occasione quel pozzo, ma contrariamente a quanto i fedeli si aspettavano, la discesa nella cripta non avvenne dato che attualmente essa è ingombra da suppellettili di Chiesa ed altro materiale inerente ai lavori di restauro che si stanno compiendo in Cattedrale.

Il Clero tornato nel Tempio, procedeva alla benedizione del tumulo e così la Sacra funzione aveva termine.

Questa mattina sarà celebrato un Ufficio funebre in suffragio dei Pontefici, dei Cardinali, dei Vescovi e dei Proposti morti.

La rappresentazione patriottica di stasera al Banchini

Questa sera, come già altre volte abbiamo annunciato, avrà luogo al Politeama «Banchini» una serata di beneficenza organizzata dalla Sezione di Prato dell'Associazione Nazionale combattenti in occasione del XVI Annuale della Vittoria.

L'incasso netto di questa sera sarà devoluto a totale beneficio dei minorati di guerra della Sezione di Prato; trattasi perciò di uno scopo altamente benefico ed umanitario.

Il programma della serata è quanto mai vario ed interessante. L'orchestrale pratese al completo eseguirà gli inni patriottici e canzoni di trincea. Le Società Corali «Guido Monaco» e «Giuseppe Verdi» canteranno anche esse canti di trincea. Inoltre il gruppo filodrammatico del Circolo Ricreativo «Sem Benelli» rappresenterà due bozzetti in un atto e cioè «Cuore e coraggio» del concittadino Ugo Cantini e «La consegna di russare». Sarà declamata anche la canzone di «Doberdò» di d'Annunzio e sarà eseguito il quadro plastico «Milite Ignoto».

All'inizio della serata l'on. avv. Gino Meschiari dell'Associazione Nazionale Combattenti illustrerà l'origine dei canti di trincea ed alcuni fatti d'arme fra i più gloriosi della nostra guerra vittoriosa.

Come ben vedesi il programma è quanto mai attraente ed altamente patriottico e non mancherà di attirare al Politeama di via Garibaldi il pubblico delle grandi occasioni dato anche lo scopo benefico di questa serata combattentistica.

* * *

L'Associazione Nazionale Alpini ci comunica:

Come già preannunziato dalla Sezione Combattenti, questa sera sabato, al Politeama Banchini avrà luogo una rappresentazione a favore dei minorati di guerra. Invito tutti gli scarponi ad essere presenti non solo per portare il nostro contributo al nobile scopo, ma anche perchè non si potrebbe meglio salutare il 16.o anniversario che ritrovarsi tutti adunati a ricantare, come nel gran giorno, l'inno della Vittoria che ci trovò tutti in piedi, e in piedi resteremo, sempre, per le glorie avvenire d'Italia.

Domani mattina domenica celebrazione della Vittoria alla quale tutti dovranno essere presenti. Riunione alla Sede alle ore 8,30 con cappello alpino e decorazioni. - Il Capo Gruppo: ten. Amedeo Primi.

La partita Piombino-Prato annullata

Come ben si ricorderà la Direzione del Prato S. C. aveva provveduto ad inoltrare regolare reclamo circa l'esito della partita Piombino-Prato, da noi persa per tre goals a uno, dato che i pali delle porte non erano della misura regolamentare.

Il Comunicato di ieri del Direttorio Divisioni Superiori sanziona il reclamo del Prato S. C., sentito il parere tecnico del Cita, annullando l'incontro in parola e disponendo che il medesimo venga ripetuto domenica 11 novembre in occasione della sospensione di tutti i Campionati Nazionali.

L'annullamento di questa partita è un nuovo raggio di luce per noi in quanto chè ritornando a giocare nella città del ferro la sorte ci può essere questa volta più benigna e la squadra può funzionare in migliore maniera che non la volta passata.

Se ai bianco-azzurri riuscisse vincere l'incontro importantissimo di domani con il Siena e conseguentemente quello di Piombino, allora si potrebbe dire che la crisi che da qualche tempo sembrava entrata negli organi più vitali della squadra è completamente risolta e che l'undici bianco-azzurro marcia a pieno regime verso splendide affermazioni.

Intanto deve preoccuparci la partita che domani avrà il suo svolgimento sul Campo «Vittorio Veneto» che vedrà di fronte bianco-azzurri di Prato e bianco-neri di Siena, è indiscutibilmente l'incontro più appassionato e più atteso della giornata, l'incontro che dovrà dire una parola decisiva sul valore della forte squadra Senese che scende a Prato imbattuta e principalmente sul valore della nostra squadra.

Gli sportivi di Prato debbono sentire il dovere di essere domani tutti presenti al «Vittorio Veneto» per applaudire, incoraggiare la squadra del cuore e possibilmente riconciliarsi completamente con essa.

L'istruzioni dei reparti Balilla

Oggi sabato, alle ore 14,30 tutti i Balilla delle Scuole Medie dovranno trovarsi al Campo Sportivo della Società «Etruria» per istruzione; i Balilla delle Scuole Elementari (classi 5.e interverranno a detta istruzione alle ore 16.

Sono esclusi da queste prove i Balilla del R.o Convitto Nazionale «Cicognini» e quelli residenti fuori Prato. Sarà fatto l'appello.

Per onorare la memoria del dott. Lorenzo Menabuoni

Lunedì sera, 5 corrente, alle ore 18 si riuniranno in una Sala del Palazzo Comunale (g. c.) gli amici e ammiratori del compianto dottor Lorenzo Menabuoni, per accordarsi sulle modalità delle onoranze da organizzare in memoria del benemerito sanitario pratese.

Beneficenza

Gli operai della Ditta Puggelli hanno elargito L. 56 pro Orfanelle di S. Anna in memoria della fu Raffaella Puggelli ved. Valaperti. La Direzione ringrazia.

Lo spettacolo di stasera della Compag. siciliana al Novelli

Questa sera al Politeama Novelli la Compagnia comico-drammatica siciliana diretta dall'attore Michele Abruzzo darà la sua sesta rappresentazione straordinaria.

Questo ottimo complesso artistico rappresenta «Aria del Continente» una bella produzione in tre atti che ha già ottenuto molteplici successi ovunque è stata rappresentata.

Data la simpatia che questa Compagnia, della quale è prima attrice Floria Marrone, gode nella nostra città è prevedibilissimo per stasera un esaurito al Politeama di piazza Buonamici.

Uno strano infortunio

Nel pomeriggio di ieri, certo Steno Gironi, fu Priamo, di anni 32, da Tavola, si recava al macello del paese per assistere all'abbattimento di alcuni suini. Mentre era assorto ad osservare le operazioni della macellazione uno dei suini già macellati che era attaccato al soffitto a mezzo di due ganci, improvvisamente si staccava e nel cadere un gancio andava ad infiggersi nel braccio sinistro del Gironi che doveva recarsi al Pronto Soccorso del nostro Spedale per esservi curato. Il Sanitario di turno, dottor Mazzei, gli riscontrava una ferita da punta all'avambraccio sinistro che dopo le opportune medicazioni giudicava guaribile in giorni otto, salvo complicazioni.

La caduta di una giovane ciclista

Ieri mattina un'autoambulanza della Misericordia trasportava al Pronto Soccorso del nostro Spedale, la giovinetta Mafli Lola, di Giuseppe, di anni 12, dimorante in via del Purgatorio, la quale verso le ore 11, mentre transitava in bicicletta, aveva perduto l'equilibrio ed era caduta a terra producendosi alcune lesioni alla gamba sinistra.

Ella era ricevuta dal sanitario di turno, dottor Nencini, che le riscontrava la frattura del terzo medio della tibia sinistra e dopo averle prodigate le più amorevoli cure, la giudicava guaribile in giorni 20, salvo complicazioni.

Stato Civile di Prato del 2 Novembre 1934	
Nati	3
Morti	3

La rubrica del giorno

3 Sabato (307-59) - S. Uberto Vescovo, successe a S. Lamberto nel vescovato di Maestrich. E' invocato come patrono dei cacciatori. Morì nel 727. - S. Silvia, madre di S. Gregorio Magno. - SS. Valentino prete e S. Ilario diacono, decapitati nella persecuzione di Massimiliano. - S. Venefrida, vergine e martire in Inghilterra - S. Melachia Vescovo.

Da ricordare - Anniversario della liberazione di Udine dalle truppe austriache (1918) e della redenzione di Trento e di Trieste. In questo stesso giorno fu firmato l'armistizio di Villa Giusti, che segnò lo sfacelo della monarchia austro-ungarica, la secolare nemica d'Italia. - I «Lupi di Toscana» (77.o e 78.o Reggimento fanteria) commemorano l'anniversario del glorioso fatto di armi di Dosso Faiti (1916) per il quale ambedue i Reggimenti furono fregiati della medaglia d'oro al valor militare. - Anniversario del combattimento di Mentana - Incomincia la novena di S. Stanislao Kostka.

Avvenimenti del periodo della grande guerra - 1915: Gli albanesi di due regioni si sono ribellati alle autorità. Le agitazioni non si limitano soltanto alle popolazioni soggette alla Serbia, ma anche alle regioni dell'Albania settentrionale. Infatti si sa che i ribelli hanno attaccato le truppe di Essad Pascià. Ora la battaglia prosegue violenta a nord di Tinara. - 1916: Prosegue la battaglia vittoriosa sul Carso: il bottino di guerra ascende a ventidue mila mitragliatrici, diverse diecine di migliaia di fucili e a qualche migliaia di cannoni, più circa settanta mila uomini presi prigionieri. - 1917: Continua a pressione austro-tedesca sul Tagliamento ed oltre il fiume. Giungono nelle retrovie numerosissimi rinforzi delle truppe alleate - 1918: Telegramma di Diaz annunciante l'occupazione di Trento e di Trieste: punte di cavalleria entrano in Udine. In tutti i paesi dell'Austria prosegue la rivoluzione separatista; le condizioni dei vari paesi, e specialmente di Vienna, si fanno disperatissime.

Per le massaie. - In cucina - Fagioli all'ungherese: Fate colorire in settanta grammi di burro un pugno di mollica di pane sbriciolato, aggiungete mezzo chilogrammo di fagioli prelessati; cuocete una diecina di minuti rimestando presto, aggiustate di sale e ammannite dopo aver spruzzato la vivanda col sugo di mezzo limone.

Per finire - Il colmo per un negoziante di ghiaccio: Liquidare la... sua merce!

CRONACA DI VAIANO

LA RICORRENZA DEI DEFUNTI E LA VISITA AL CIMITERO

L'altro ieri festa d'ognissanti ed ieri ricorrenza dei Defunti il popolo tutto si è recato in mesto pellegrinaggio al Cimitero Comunale per visitare e tombe dei cari trapassati ed adornarle di fiori e di lumi.

La tradizione della Chiesa Cattolica trova sempre nel popolo la stessa Fede, lo stesso culto, per la sacra memoria dei cari nostri, che in questo giorno si fa più viva nella nostra mente, nel nostro cuore.

Come già abbiamo detto il pellegrinaggio di popolo è stato ieri veramente straordinario poichè nessuno ha voluto mancare di recarsi al Cimitero per cospargere di fiori e di lumi le amate tombe e di elevare al signore le preci propiziatrici per le loro anime.

Anche alla Chiesa sono state celebrate le esequie solenni che, per la ricorrenza vi si celebrano annualmente, il popolo è accorso ed ha seguito il tombe e di elevare al Signore le preci di rito ha benedetto la tombe.

La mesta ricorrenza dei Defunti stà sempre dunque a dimostrare il devoto affetto, la fede perenne che mai si estingue per la loro memoria, perchè ogni tomba è monito e richiamo alla nostra mente ed al nostro cuore, di pace di amore e di conforto.

LE ELEZIONI ALLA CORALE «JUVENTUS»

Domenica mattina ebbero luogo le elezioni del Consiglio Direttivo alla Corale «Juventus» col concorso al completo dei soci.

Prima di procedere alle elezioni, il Presidente uscente dichiarava che, in seguito al trasferimento alla Cattedra del Proposto don Giuseppe Gori si era resa vacante la direzione della Scuola stessa e proponeva, fra gli applausi, la nomina a direttore del nuovo Proposto don Antonio Frati che veniva accolta col più vivo compiacimento, col più grande entusiasmo da parte di tutti i quali prorompevano in una calorosa ovazione per il nuovo Direttore, il quale a sua volta, ringraziava commosso per la fiducia dimostratagli in modo tanto affettuoso e promettendo tutto il suo interessamento per rendersene meritevole.

Si provedeva quindi alle elezioni del Consiglio direttivo che risultò così composto:

Presidente: Ettore Lucchesi a voti unanimi; Vice Presidente: Giovanni Brachi; Segretario: Giovanni Magni; Cassiere: Oscar Carbai; Consiglieri: Guido Arrighini, Vasco Magni e Dante Bertolozzi.

A tutti gli eletti i nostri rallegramenti, ed in modo speciale al nuovo Direttore don Antonio Frati, nostro Proposto e valentissimo musicista ed istruttore, come pure al nuovo Presidente sig. Ettore Lucchesi dall'attività e dall'interessamento del quale molto si attende la società e la popolazione di Vaiano, tanto più che avendo il padre suo, sig. Guido, acquistato lo stabilimento laniero della già Ditta Giovacchino e Dario Cai, qui in Vaiano, ove troveranno lavoro numerosi operai, è ora considerato come facente parte del popolo nostro.

PER IL IV NOVEMBRE

La celebrazione del XVI Anniversario della Vittoria delle armi italiane che pose fine alla lunga guerra mondiale, sarà celebrato con grande solennità.

Garriranno al bel sole autunnale tutte le nostre bandiere, suoneranno le campane in segno di festa, alle ore 10 si riuniranno tutte le Associazioni per portarsi in corteo alla Chiesa Abbazia, ove alle ore 10,30 sarà celebrata la messa, verrà fatta la commemorazione, e dopo le preci di rito sarà benedetto il tumulo.

Quivi le Associazioni e la scolaresca, sfileranno davanti all'Epigrafe che ricorda i gloriosi Caduti, nella Cripta della Chiesa stessa a loro dedicata, recando omaggio di fiori, e così pure all'Epigrafe della P. A. ove nell'atrio dello stabile sono, in esso ricordati i nomi dei soci caduti, ed infine sarà letto il bollettino della Vittoria.

Alla sera poi, tutti gli uffici pubblici, la Casa del Fascio e delle Associazioni saranno illuminate sfarzosamente, combattenti e fascisti si riuniranno per il rancio.

Daremo della Festa ampia resoconto.

Cronaca di Firenze

Nel giorno dei morti

Il mesto e devoto pellegrinaggio ai cimiteri di Trespiano, delle Porte Sante e ai cimiteri minori, iniziatosi negli scorsi giorni, favorito da una splendida giornata di sole, ha culminato ieri 2 novembre. Nel cimitero di Trespiano l'affluenza del pubblico è stata enorme e fino dalle prime ore del mattino trams, automobili, autobus, diligenze hanno rovesciato sulla necropoli una folla immensa.

Malgrado l'eccezionale afflusso della cittadinanza non si è verificato, fino al momento in cui scriviamo, alcun incidente degno di nota.

Alle ore 10,30 nel quadrato dove sono seppelliti a caduti nella Grande Guerra, ha avuto luogo, a cura del Comune, la consueta fiorita alle tombe. Quindi, alla presenza di tutte le autorità cittadine è stata celebrata la messa al Campo, dopodichè le rappresentanze armate hanno reso gli onori militari.

Notevolissimo è stato anche nella giornata di ieri il concorso della folla nella Cripta dei Caduti Fascisti in Santa Croce e le Arche sono state in breve ricoperte di fiori. Alle 10,30, quattrocento ferrovieri, facenti parte degli impianti di questa città, hanno sfilato davanti alle Arche, deponendo una corona di fiori.

Un Famedio in Santa Croce alla memoria dei Caduti in guerra

La sistemazione dei Caduti fascisti nella cripta di Santa Croce ha felicemente ispirato il Podestà di Firenze, che si è proposto di accomunare in un unico ricordo, nel glorioso Pantheon fiorentino, ai combattenti della Rivoluzione, i combattenti della guerra.

Infatti il Podestà, accogliendo i rinnovati voti delle famiglie dei morti in guerra, ha dato incarico al Direttore dell'Ufficio Belle Arti del Comune, professore Alfredo Lenzi, di studiare un progetto, per il quale la memoria dei tremila fiorentini caduti possa tangibilmente venir celebrata nella gloria di Santa Croce, nella forma più consona all'austera maestà della grande Basilica. Ed il prof. Lenzi, genialmente interpretando le intenzioni ed i propositi del Podestà, ha pensato di creare un Famedio, dedicato alla memoria dei morti in guerra, nel grande salone adiacente alla cripta di S. Croce, ove sono riunite le Salme dei Caduti fascisti, ed ha preparato perciò un completo progetto nel quale la felice concezione è chiaramente espressa nei suoi aspetti essenziali. Il grande salone dugentesco ove sorgerà il Famedio è lungo 33 metri e largo 14.

Si ritiene che l'opera potrà essere compiuta entro l'anno XIII.

Cinque feriti in un incidente della strada

Ieri mattina il 24enne Raffaello Cocchini, percorreva il Viale Michelangelo, guidando un'automobile a bordo della quale si trovavano altre quattro persone della sua famiglia, quando perdeva il controllo della macchina ed andava a cozzare contro un albero. Gli le sono state riscontrate varie ribile in 8 giorni; Galileo Cocchini, di anni 16, guaribile in 7 giorni; Nelida Cocchini di anni 7, guaribile in 3 giorni; Fernanda Cocchini, vedova Bellini, di anni 47, guaribile in 3 giorni e Paolina Bellini di anni 18 guaribile in 20 giorni.

I feriti sono stati medicati all'Ospedale di S. Maria Nuova.

Per turpe reato

Sono stati arrestati il commerciante Ermanno Fumacchi, di anni 35, e il 22enne Mario Passigli, perchè sorpresi a compiere atti osceni.

Ambedue sono stati associati al Carcere delle Murate a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

INVESTIMENTO

Ieri nel pomeriggio la signora Argia Tilli, di anni 42, nel Lungarno Corsini è stata investita dall'automobile n. 2251 Pistoia. All'Ospedale di S. Giovanni di scorsi giorni favorito da una splendida contusioni nonchè sintomi di commozione cerebrale. Guarirà in 15 giorni salvo complicazioni.

Borseggio in tram

Il sig. Vito Bellagambi, fu Michele, ha denunziato alla Polizia di essere stato destramente derubato dell'orologio e della catena d'oro mentre si trovava sulla pittaforma di un tram della linea n. 13.

L'autorità indaga.

DA SAN IPPOLITO DI VERNIO

IL COMUNE DI FIRENZE ALLA NOSTRA BIBLIOTECA

Un dono veramente signorile, ricco per qualità e quantità, è pervenuto — nel fatidico giorno della Marcia su Roma — alla direzione della locale Biblioteca popolare gratuita con l'invio di ben diciotto volumi da parte dell'on. Podestà di Firenze, N. H. Conte Paolo Venerosi Pesciolini, cui era stato fatto omaggio dell'opuscolo sull'attività della «Petrarca» e che ha voluto offrirli alla «utile ed opportuna istituzione», com'egli scrive in una bellissima lettera di consenso e di incoraggiamento.

A dimostrare che il dono è veramente cospicuo per l'importanza delle opere scelte, diremo solo che fra essere emergono ben cinque volumi dell'edizione definitiva (curata da Hoepli) degli «Scritti e discorsi del Duce», il libro dell'on. Alfieri su «La Mostra della Rivoluzione Fascista» e quello di Ricciotti Garibaldi su «I fratelli Garibaldi dalle Argonne all'Intervento», ecc. mentre gli altri sono di carattere storico, geografico, artistico.

Nel cammino ascensionale della nostra Biblioteca Popolare, questo nuovo segno di approvazione non potrà non essere particolarmente sentito dai dirigenti, dagli amici dell'istituzione, dai lettori tutti, grati e riconoscenti alla nobile Città del Giglio per l'atto gentile.

Bollettino meteorologico

Probabilità. - Condizioni di tempo migliorate sull'alta e media Italia, con cielo in generale poco nuvoloso; ancora instabili sull'Italia meridionale, specie sul basso Adriatico e sulla Sardegna ove si avrà ancora cielo nuvoloso con alternative di schiarite e di brevi precipitazioni.

Venti in prevalenza moderati intorno a nord, alquanto più forti con qualche raffica sul basso Adriatico e sulla Sardegna. Temperatura pressochè stazionaria. Mare mosso o alquanto agitato.

Cronaca di Castelfiorentino

Ufficio di Redazione: Via Cesare Battisti N. 25

NELL'ASSOCIAZIONE DEL FANTE

Tutti gli appartenenti a questo Gruppo dell'Ass. del Fante sono invitati per domani domenica 4 novembre alle ore 14 presso la sede dei Combattenti per partecipare alla celebrazione dell'Annuale della Vittoria.

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Ieri 2 novembre giorno dedicato alla commemorazione dei trapassati che ci precedettero nel nostro cammino di esseri mortali, in tutte le Chiese cittadine si sono svolte le funzioni degli uffici funebri, precedute dalla messa.

Pure al Civico Cimitero ed a quello della Misericordia nella mattinata sono state celebrate le funzioni e nel pomeriggio tali luoghi sacri sono stati mèta di devoti pellegrinaggi da parte della popolazione.

A sera, dopo una giornata allietata dal pallido sole novembrino, sulle tombe dei cimiteri, hanno fiocamente luccicato i «lumini» accesi da mani pie e pietose.

Domenica 4 novembre commemorazione ufficiale dei morti e, com'è di consuetudine, benedizione.

DOVE SI VA OGGI

Teatro del Popolo, ore 20,30: «La meravigliosa tragedia di Lourdes».

Politeama Puccini, ore 20,30: «Il Segno della Croce».

Cronaca di Certaldo

ANNIVERSARIO DELLA VITTORIA

Ci informano che il 4 Novembre p. v. XVI Annuale della Vittoria delle nostre armi avrà luogo in Certaldo una bella manifestazione patriottica per ricordare l'evento grandioso.

I Presidenti delle Sezioni locali della Associazione dei Mutilati e Combattenti già da qualche tempo avevano iniziato il lavoro di organizzazione e martedì scorso il programma veniva sottoposto alla superiore approvazione del Segretario del Fascio di Combattimento di Certaldo.

Nell'approvare il programma stesso il Segretario, presi gli opportuni accordi col Podestà ordinava che si lanciasse alla cittadinanza il manifesto che qui sotto pubblichiamo:

«4 Novembre, Anniversario della Vittoria - Domenica 4 Novembre, Anniversario della Vittoria della grande guerra, i Mutilati, i Combattenti, Fascisti, Giovani Fascisti, Organizzazioni dell'O. N. Balilla, Sindacati, Associazioni, dovranno trovarsi adunati in perfetta divisa alle ore 9,30 alla Casa del Fascio per partecipare alle manifestazioni che si svolgeranno nel seguente programma: Ore 10, Messa solenne in suffragio dei Caduti in Guerra. Ore 11, apposizione di una corona alla Lapide del Milite Ignoto. Consegna dei diplomi ai Capi Squadra Avanguardisti. Ore 16,30, fiorite ai Cimiteri. Limitata alle sole rappresentanze.

In caso di cattivo tempo le cerimonie della mattina, dopo la S. Messa, si svolgeranno al Teatro Regina (g. c.).

Dall'alba al tramonto dovrà essere esposto il Tricolore. Dalle 20 alla mezzanotte gli edifici pubblici e privati dovranno essere illuminati.

F.to: Il Segretario dell'Ass. Naz. Combattenti - Il Segretario del Fascio di Combattimento - Il Presidente della Sezione Mutilati».

NOTIZIARIO DELLA SEZIONE MUTILATI E INVALIDI DI GUERRA

A seguito delle disposizioni già impartite, riportiamo la circolare emanata dal Ministero della Guerra con i termini per inoltrare le rispettive domande dirette a conseguire distinzioni onorifiche di guerra, invitando i singoli interessati a prenderne nota.

«Nonostante il termine perentorio fissato al 30 giugno u. s. dalla circolare n. 515 del G. M. 1933 XII continuano ad affluire domande tardive per ottenere la concessione delle distinzioni onorifiche di guerra.

«Questo Ministero, tenuto conto delle molteplici riaperture dei termini consentite dalla fine della guerra ad oggi, e considerato altresì che con la circolare sopra indicata si intese di fissare, in via eccezionale e definitiva, un termine ultimo entro cui i ritardatari avrebbero potuto, sotto determinate condizioni, far valere i propri diritti in materia di distinzioni onorifiche di guerra, è venuto nella determinazione di non dar più corso, per nessun motivo, alle domande pervenute dopo la data del 30 giugno u. s. tranne, beninteso, quelle volte ad ottenere il distintivo di Mutilato, nei casi però di comprovato aggravamento.

«Nel portare a conoscenza quanto sopra, il Ministero prega la nostra Associazione a non trasmettere più domande di che trattasi, e ad avvertire i propri associati delle irrevocabili decisioni del Ministero stesso».

TEATRO «BOCCACCIO»

Come già annunciato, ieri sera ha avuto luogo la rappresentazione straordinaria della Compagnia Niccoli, con i tre atti caricaturali di Setti e Fazzini «L'Agonia di Schizzo».

Il nostro pubblico accorso numerosissimo ha applaudito vivamente tutti gli artisti, che hanno confermata la loro indiscussa fama di primaria Compagnia Comica Italiana.

Il cav. Niccoli nella non facile parte del protagonista «Schizzo» ha mostrato ancora maggiormente la sua arte raffinata con tutte le sfumature originali del bellissimo e satirico lavoro, ed una lode particolare va rivolta anche alla impareggiabile si.ra Checchi che è stata veramente all'altezza del compito assuntosi.

Molto bene gli altri.

CRONACA DI LAMPORECCHIO

RANCIO DEI COMBATTENTI

Portiamo a conoscenza degli interessati che domenica 4 novembre, nella solenne occasione della ricorrenza della Vittoria, avrà luogo al Teatro Eden un festoso banchetto.

Tutti i combattenti possono intervenire. Le prenotazioni, accompagnate dalla quota di L. 7 si ricevono presso il Segretario dell'Associazione signor Masini Alcide.

L'ora del ritrovo è fissata per le 18 precise.

Dato lo speciale significato della riunione, che riunirà per una sola sera i compagni delle tante battaglie insieme vissute e vinte, si prevede che nessuno iscritto si asterrà dal dare il proprio consenso.

Il menu del pranzo è il seguente: Antipasto - Minestra a brodo - Roastbeef con verdura - un quarto di pollo con contorno - Frutta e formaggio - Mezzo litro di vino a persona.

AGGIO DELLA DOGANA

Parigi 77,15 — Londra 57,86 — Svizzera 381,75 — New York 11,66 — Germania 4.66 — Austria 2.19 — Spagna 160.25 — Praga 49,01 — Belgio 2.74 — Olanda 7,95 — Grecia 11,20 — Svezia 2.99 — Belgrado 26.75 — Norvegia 2.91 — Budapest 2.35 — Danimarca 2.59 — Canadà 11.88 — Russia (U.R.S.S.) 101.61.

Cronaca di Borgo San Lorenzo

CONFERENZA GRANARIA

Nella settimana scorsa il dott. Maggioni, dirigente la locale Cattedra di Agricoltura, si è recato in varii centri del Mugello e dell'Alta Romagna, presso le Case del Fascio, per tenervi delle conferenze di propaganda granaria.

Sono stati sempre presenti numerosi agricoltori, coloni ed agenti agrari, che hanno ascoltato attentamente le chiare parole del camerata Maggioni.

Ogni adunata agraria ha dato luogo a calde manifestazioni all'indirizzo del Duce e del Fascismo.

RECITE ALLA CASA DEL FASCIO

Nell'anniversario della Marcia su Roma, al teatro della Casa del Fascio, sotto la direzione artistica della signorina Edy Picello, è stato rappresentato «Congedo» di Renato Simoni.

Tra gli artisti, che hanno recitato tutti ottimamente, riscuotendo prolungati ed unanimi applausi, vanno ricordati la contessa Giselda Pecori-Giraldi, la signorina Pierina Brandaglia, la prof.sa Antonietta Dallai-Bertozzi ed i camerati Leopoldo Brandaglia, Ernesto Tesi, Mario Mei, Amedeo Mambelli, Gino Manfriani, Cimino Ceccarelli e Ivo Giovannini.

Tutti gli artisti si sono prestati gentilmente ed a scopo di beneficenza.

Per festeggiare l'anniversario della Marcia su Roma, vennero cantati gli inni fascisti e della Patria con accompagnamento musicale, fra ripetuti applausi e potenti alalà al Duce, all'Italia ed al Fascismo.

NUOVA INSEGNANTE

Al R. Conservatorio di Napoli, la gentile e brava signorina Adriana Cipriani di Iacopo ha con voto brillantissimo superato l'esame autunnale in unica sessione, ottenendo il diploma di Maestra in pianoforte.

Alla gentile signorina prof.sa Cipriani, rallegramenti vivissimi.

I PREMIATI IN MUGELLO DELLA CAMPAGNA GRANARIA 1932-1934.

Sicuri di far cosa grata, diamo ben volentieri i nomi dei premiati in Mugello della Campagna granaria 1932-1934:

2.o premio L. 1225: Marchese comm. Ferdinando Frescobaldi, Fattoria di Pomino, agente Franciolini Giuliano; 3.o premio L. 750, Marchese Lepo Gerini, Fattoria «Le Maschere», agente Raffaello Laffi; 2.o premio (per le piccole aziende) L. 625, dott. Giulio Tedesco, Fattoria Villino Laura; Medaglia d'oro e diploma: marchese Ferdinando Frescobaldi, Fattoria di Nipozzano; Gerini-Torlonia, Fattoria di Cafaggio; cav. Ugo Ciolli, Fattoria Palagiaccio; Dufour-Berte march. Edoardo, Fattoria Le Fonti; Medaglia vermeil e diploma: Principe Gerini-Torlonia, Fattoria di Erbaia; R. Ospedale degl'Innocenti, Fattoria delle Canicce; Principessa Isabella Borghese, Fattoria Palagio; Dapples comm. Luigi, Fattoria di Castello; Dapples N. D. Elvira, Fattoria di Pazzano; Conti di Collalto, Fattoria di Ripa; Medaglia di argento e diploma: Marchesi Perini-Torlonia, Fattoria di Cirignano; Fratelli Benelli, Fattoria di S. Agata.

Per i campi dimostrativi la Commissione granaria ha assegnato ai seguenti coloni: L. 100 e diploma, Cantini Giovanni e Bartolini Giovanni, Fattoria di Zufolana; Rosi Giuseppe e Romagnoli Ansano, Fattoria del Palagiaccio; Giannozzi Paolo e Nardini Pietro, Fattoria delle Canicce; Giannozzi Luigi, Fattoria delle Canicce; Ragionieri Pasquale e Berti Alessandro, Fattoria di Galliano; Aiazzi Carlo, id. id. - L. 75 e diploma: Storai Eliseo, Fattoria di Mangona; Agostini Raffaello, Fattoria della Traversa; Scarpelli Francesco, Fattoria di Pietramala; Petruzzi Eugenio, Fattoria delle Canicce; Ricchi Emilio, Fattoria del Palagiaccio; Bartolozzi Giuseppe, Fattoria di Cafaggio; Capecchi Luigi, Fattoria Il Villino; Mei Giovanni, Fattoria di Montazzi.

Concorsi interprovinciali: diploma di benemerenza: Conti di Collalto, Fattoria di Ripa; Marchese Edoardo Dufour-Berte, Fattoria Le Fonti; signora Ada Checcucci-Spinelli, Fattoria di Zufolana - Diploma di merito agli agenti agrari: Laffi Raffaello, Fattoria Le Maschere; Franciolini Giuliano, Fattoria di Ponnio; Casilli Pasquale, Fattoria Nipozzano; Bertini Candido, Fattoria Cafaggio; Aristoli Adolfo, Fattoria della Traversa; Villani Luigi, Fattoria Le Fonti; Bicchi Carlo, Carlo, Fattoria di Erbaia; Del Turco Giulio, Fattoria delle Canicce; Arcari Giuseppe, Fattoria del Palagio; Rossi Mario, Fattoria di Castello; Goggioli Rodolfo, Fattoria di Grezzano; Bertini Giuseppe, Fattoria di Ciriguano; Tei Aldo, Fattoria di S. Agata; Gori Alighiero, Fattoria «Il Villino»; Marrani Luigi, Fattoria di Zufolana; Bardi Bardino, Fattoria di Pietramala; Cecchi Giovanni, Fattoria di Ripa.

A tutti i benemeriti agricoltori, agenti e coloni, i nostri fervidi rallegramenti.

PER LA FESTA DELLA VITTORIA

Per la celebrazione della Festa della Vittoria, il 4 novembre, XIII, l'iniziativa della cerimonia sarà presa dalla Presidenza delle locali Sezioni Famiglie Caduti, Mutilati di guerra e Combattenti, in accordo col Fascio e il Podestà del Comune.

I Fascisti, gli ex Combattenti e Mutilati si atterranno scrupolosamente alle disposizioni che verranno emanate a mezzo di manifesto pubblico. Le Autorità, le Associazioni tutte, il popolo dovranno intervenire compatti alle varie cerimonie della giornata.

La mattina alle ore 10 avrà luogo una Messa solenne nella Pieve con intervento delle Associazioni Combattentistiche, delle Organizzazioni del Regime, delle Autorità e della cittadinanza.

Nel pomeriggio, alla Casa del Fascio, si aduneranno le predette Associazioni. Si formerà un lungo corteo per recarsi ad inaugurare le opere del Regime e deporre poi una corona al monumento ai Caduti. Indi alla Casa del Fascio, in caso di pioggia al Teatro «Giotto», vi sarà una grande adunata ove parleranno il Podestà cav. Giovanni Bandini e l'on. Angelo Tarchi, nostro concittadino.

Presterà servizio durante la giornata il Corpo Filarmonico «G. Verdi» e la fanfara dei Giovani Fascisti.

Per tutta la giornata i fascisti indosseranno la Camicia nera con decorazioni.

La sera gli edifici pubblici, la Casa del Fascio, la Torre dell'orologio e molte abitazioni private verranno illuminati.